



COMUNE DI PALMIANO

(Provincia di Ascoli Piceno)

COPIA

Registro Generale n. 70

DETERMINAZIONE COPIA

del

RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA E VIGILANZA

NUMERO 26 DEL 07-05-2019

Oggetto: LAVORI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE STRADA COMUNALE CAPRIGNANO-LA CASA. INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEFINITIVA, DD.LL., SICUREZZA CONTABILITA', AL GEOM PALOMBI

L'anno duemiladiciannove addi sette del mese di maggio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA-MANUTENTIVA E VIGILANZA
LAVORI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE STRADA COMUNALE CAPRIGNANO-LA CASA. INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEFINITIVA, DD.LL., SICUREZZA CONTABILITA', AL GEOM PALOMBI VALENTINO DI ASCOLI P. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Il responsabile dell'area tecnica

Dato atto che reso urgente, necessario ed indispensabile provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'strada comunale di Caprignano – La casa sita in Palmiano, perché presenta lesioni superficiali varie, avvallamenti, smottamenti tali da creare pregiudizio per le persone e gli automezzi che giornalmente vi transitano e che pertanto, si rende urgente e necessario provvedere a rimuovere i pericoli e ricostituire la regolarità del transito;

Considerato che, per la realizzazione dei lavori di che trattasi ed eliminare eventuali i pericoli per la pubblica incolumità, l'ufficio tecnico comunale ha predisposto un preventivo di spesa dal quale risulta un importo a spesa di Euro 40.000,00 IVA e spese tecniche comprese;

Dato atto che la somma di euro 40.000,00 = IVA compresa per la realizzazione dei lavori di che trattasi, trova finanziamento al codice di bilancio

10.05.2.02.01.09.012 - ex Cap. 40.000 – SPESE MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE. LEGGE 145/2018 ART.1 , COMMA 107” del Bilancio Esercizio Finanziario 2019;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 20 del 30.03.2019, esecutiva con la quale veniva assegnata , allo scopo, la somma omnicomprensiva di Euro 40.000,00 al Responsabile dell'ufficio Tecnico, secondo le disposizioni previste dall'art. 165 - comma 9 - del T.U.E.L. n. 267/00;

Richiamata la deliberazione G.M. n. 20 del 30.3.2019 con la quale, tra le altre cose si è deliberato:

- di dare atto di indirizzo e di assegnazione al Responsabile dell' Ufficio Tecnico Comunale, della somma complessiva di euro 40.000,00 = I.V.A. compresa per le finalità indicate in premessa;

- di dare atto che la somma di euro 40.000,00 = IVA compresa per la realizzazione dei lavori di che trattasi, trova finanziamento al codice di bilancio 10.05-2.02.01.09.012 - ex Cap. 40.000 – SPESE MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE. LEGGE 145/2018 ART.1 , COMMA 107” del Bilancio Esercizio Finanziario 2019;

- di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo essendo demandata ai responsabili dei servizi l'attuazione del provvedimento in virtù del principio di separazione delle funzioni di indirizzo politico - amministrativo da quelle di gestione, di cui agli artt. 88 e segg. D.L.vo 267/00 (Cfr. Circ. 3 e 4/98 - Ministeri Interno);

Dato atto che il presente progetto è stato inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2019 – 2021;

Considerato che l'ufficio tecnico comunale ha redatto uno studio tecnico di massima dal quale, risulta una spesa di Euro 70.000,00 secondo il seguente quadro economico:

A	Lavori a misura	€ 29.406,62
	di cui	
	oneri per la sicurezza	€ 800,00
	Lavori soggetti a ribasso	€ 28.606,62
B	Somme a disposizione	€ 10.593,38
1	Iva sui lavori 22%	€ 6.776,00
	spese tecniche	€ 2.980,00
	cassa previdenziale 5%	€ 149,00
2	IVA su spese tecniche 22%	€ 688,38
	Contributo ANAC	€ 0,00
A+B	TOTALE	€ 40.000,00

Riconosciuta l'urgenza al fine di salvaguardare l'interesse di questo Comune, si prende ulteriormente atto che somma di euro 40.000,00 = IVA compresa per la realizzazione dei lavori di che trattasi, trova finanziamento al codice di bilancio 10.05.2.02.01.09.012 - ex Cap. 40.000 – SPESE MESSA IN

SICUREZZA DELLE STRADE. LEGGE 145/2018 ART.1 , COMMA 107” trova idonea copertura finanziaria nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

Considerato che:

- l'U.T.C. é impegnato in altre progettazioni e direzioni di Lavori Pubblici oltre che nelle normali mansioni relative all'edilizia privata, alla gestione del territorio, del patrimonio nonché nell'enorme attività tecnico-amministrativa conseguente le ricorrenti crisi alluvionali e che per convenzione è presente a tempo parziale in ufficio;
- considerato, pertanto, necessario dover ricorrere ad incarico a Tecnici Liberi Professionisti, di fiducia di questa Amministrazione, data l'urgenza e la dichiarata impossibilità di operare da parte dell'UTC;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 54/99 esecutiva ai sensi di legge, per l'affidamento di incarichi professionali per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, adempimenti di cui al D.Lgs. 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 17 comma 4 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'affidamento a liberi professionisti della progettazione di opere pubbliche, nonché il successivo comma 12 concernente gli incarichi d'importo stimato inferiore a 100.000,00 Euro;

Dato atto che la Giunta Comunale, intende affidare l'incarico di che trattasi, ad un Giovane Professionista considerato di fiducia dell'Amministrazione Comunale, a rotazione tra i vari professionisti che hanno instaurato o intendono instaurare rapporti professionale con questa Amministrazione;

Considerato, che alla luce dell'opera da realizzare, (redazione progetto esecutivo e definitivo ,DD.LL. e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio comunale sito in Palmiano, si reputa preferibile affidare l'incarico in questione al Geom. Palombi Valentino di Ascoli P. in quanto giovane Professionista, da definire nella quota parte percentuale degli incarichi previsti dalla normativa vigente, già in possesso di idoneo titolo professionale all'espletamento dell'incarico di che trattasi;

Visti in particolare, gli artt. 107 e 109 del T.U. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità ;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, N. 267 - T.U.E.L.;

Visto l'Art.3 del D.Lgs n.29/93;

Visto l'Art.45, comma 1, del D.Lgs n.80/98;

Visto l'Art. 107, secondo comma, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, ad oggetto: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visti gli Art.li 182 e seguenti del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L., che regolano le "Fasi di spesa";

Visto il decreto sindacale n. 1/2016 con il quale il Geom. Ortolani Emidio é stato nominato Responsabile dell' Area Tecnica – Manutenzione e Vigilanza;
Riconosciuta la competenza dell'atto al Responsabile dell'Area Tecnica di questo Comune;

D E T E R M I N A

Di approvare lo studio tecnico di massima, redatto dall'ufficio tecnico comunale da considerare come progetto preliminare dal quale, risulta una spesa di Euro 40.000,00 secondo il seguente quadro economico:

A	Lavori a misura	€ 29.406,62
	di cui	
	oneri per la sicurezza	€ 800,00
	Lavori soggetti a ribasso	€ 28.606,62
B Somme a disposizione € 10.593,38		
1	Iva sui lavori 22%	€ 6.776,00
	spese tecniche	€ 2.980,00
	cassa previdenziale 5%	€ 149,00
2	IVA su spese tecniche 22%	€ 688,38
	Contributo ANAC	€ 0,00
A+B TOTALE		€ 40.000,00

Di conferire per le motivazioni in premessa riportata, al Geom. Valentino Palombi di Ascoli P. l'incarico per la progettazione esecutiva - definitiva e Direzione dei Lavori dei lavori, contabilità e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di "manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio comunale sito in Palmiano," in quanto il progetto preliminare è stato già predisposto dall'U.T.C. di questo Comune; esecutiva ai sensi di Legge;

Di considerare che l'importo della prestazione professionale trova copertura nelle somme all'uopo impegnate nel vigente bilancio comunale, meglio sopra evidenziate;

Di disporre che i progetti dovranno pervenire nei tempi tecnici previsti in convenzione;

Di provvedere agli adempimenti consequenziali alla presente determinazione con successivi propri atti determinativi;

Di approvare l'allegato schema di convenzione, all'uopo predisposto, da stipulare con il tecnico incaricato;

Di prendere atto che per il presente contratto affidamento diretto incarico
DETERMINAZIONI UFFICIO TECNICO n. 26 del 07-05-2019 - Pag. 4 -
COMUNE DI PALMIANO

professionale è stato acquisito il codice Cig n. Z1C284B00C;

Di prendere atto che per il presente lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio comunale sito in Palmiano è stato acquisito il codice CUP n. G77H19000610001;

COMUNE DI PALMIANO
Prov. di Ascoli Piceno

Prot. n.

Rep. n.

**DISCIPLINARE D'INCARICO CONTENENTE LE NORME E LE CONDIZIONI PER IL
CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI RELATIVI AI LAVORI DI
ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE STRADA COMUNALE CAPRIGNANO –
LA CASA.
CIG. N.**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno (.....), il giorno del mese di presso la Residenza Municipale di Palmiano, nell'Ufficio Segreteria.

Tra

il Segretario Comunale del Comune di Palmiano (Provincia di Ascoli Piceno), Codice Fiscale N.....il quale agisce e stipula in nome e per conto dell'interesse di detto Comune ai sensi dell'Art. 30 del vigente Statuto Comunale

ed

il Professionista nato a
..... il..... con studio professionale in(Provincia di.....)
Via.....N.....Codice Fiscale N..... .. iscritto al Collegio Provinciale dei Geometri al N.....

P R E M E S S O

- Che con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. ... in data esecutiva ai sensi di Legge, veniva incaricato al geom. Valentino Palombi di Ascoli P. della redazione del progetto esecutivo e definitivo ,DD.LL. e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada comunale Caprignano La Casa; Ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

L'Amministrazione di Palmiano (A.P.) affida al Geom. Valentino Palombi di Ascoli P l'incarico per la redazione progetto esecutivo e definitivo ,DD.LL. e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada comunale di Caprignano - La Casa sita in comune di Palmiano, L'incarico, in caso di progettazione, verrà svolto in tre fasi ai sensi degli art. 16 e 17 della L. 216/95:

FASE A

Predisposizione del progetto definitivo:

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni. Esso consiste in una relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti dell'inserimento delle opere sul territorio; nello studio di impatto ambientale ove previsto; in disegni generali nelle opportune scale descrittivi delle principali caratteristiche delle opere, delle superfici e dei volumi da realizzare, compresi quelli per l'individuazione del tipo di fondazione, negli studi e indagini preliminari occorrenti con riguardo alla natura ed alle caratteristiche dell'opera; nei calcoli preliminari delle strutture e degli impianti; in un disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto nonché in un computo metrico estimativo. Gli studi e le indagini occorrenti, quali quelli di tipo geognostico, idrologico, sismico, agronomico, biologico chimico, i rilievi e i sondaggi, sono condotti fino a un livello tale da consentire i calcoli preliminari delle strutture e degli impianti e lo sviluppo del computo metrico estimativo

FASE B

Predisposizione del progetto esecutivo:

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto e deve essere sviluppato a un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. In particolare il progetto esecutivo è costituito dall'insieme delle relazioni, dei calcoli esecutivi delle strutture degli impianti e degli elaborati grafici nelle scale adeguate, compresi gli eventuali particolari costruttivi, dal capitolato speciale di appalto, prestazionale o descrittivo, dal computo metrico estimativo e dall'elenco dei prezzi unitari. Esso è redatto sulla base degli studi e delle indagini compiuti nelle fasi precedenti e degli eventuali ulteriori studi e indagini, di dettaglio e di verifica delle ipotesi progettuali, che risultino necessari e sulla base di rilievi piano-altimetrici, di misurazione e picchettazioni, di rilievi della rete dei servizi del sottosuolo. Il progetto esecutivo deve essere altresì corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti da redigersi nei termini e con le modalità stabiliti dal regolamento di cui all'art. 3

Il progetto esecutivo deve essere corredato inoltre da tutti gli atti ed elaborati previsti dall'art. 8 della L.R. 25/1995 ed in particolare da apposito programma dei lavori con l'indicazione dei criteri seguiti nella redazione e da una relazione indicante:

- a) le ragioni per le quali si sono ritenute necessarie soltanto le categorie previste nel progetto;
- b) i lavori che, pur non previsti nel progetto, si ritiene possano diventare necessari in corso di esecuzione;
- c) i prezzi dei lavori con la relativa analisi predisposti ai sensi di quanto stabilito dall'art. 20 del D.M. 29.5.1895;
- d) l'ammontare delle somme che, sui fondi stanziati, debbono rimanere a disposizione dell'Amministrazione, con le ragioni tecniche ed economiche che lo giustificano;
- e) le categorie e l'ammontare dei lavori per i quali può essere consentito il subappalto con l'indicazione delle ragioni tecniche che lo giustificano.

I tempi per la esecuzione dell'incarico sono determinati in giorni trenta dall'avvenuta comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale dell'esecutività nelle forme e nei modi di legge dell'atto di affidamento.

Per ogni settimana di ritardo sui tempi previsti nel disciplinare verrà applicata la penale di Euro 100 (cento) salvo eventuali proroghe concesse dal Committente da concordare come sopra.

ART. 2

L'incarico è conferito nel rispetto della normativa vigente ed in particolare delle L. 216/95 e L.R. n. 25/95 alle quali si fa riferimento per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione.

Il professionista svolgerà l'incarico secondo le direttive e le istruzioni impartite dall'Amministrazione e rimane obbligato alla osservanza delle norme di regolamento per la compilazione dei progetti di opere pubbliche.

ART. 3

I tempi utili di inizio e di ultimazione delle prestazioni richieste decorrono dalla data di comunicazione dell'esecutività nelle forme e nei modi di legge, dell'atto di affidamento.

Fino a tale data il Commissionario non potrà effettuare prestazioni, che se seguite, non danno diritto comunque ad alcun compenso od altro da parte del Committente.

I termini stabiliti nella presente convenzione disciplinare possono essere prorogati solo con atto formale del Committente in rapporto al verificarsi di circostanze eccezionali e/o fatti o avvenimenti dimostrati e non discendenti dalla volontà del Commissionario.

I ritardi burocratici, programmatici e comunque non dipendenti da fattori riconducibili a colpe e responsabilità del Commissionario, comportano la sospensione delle decorrenze dei termini suindicati, che riprenderanno a decorrere a far data dalla rimozione delle cause che hanno dato luogo alla sospensione.

Il compimento delle prestazioni in anticipo rispetto ai termini concordati non comporterà in alcun caso la dichiarazione di richiesta d'urgenza delle stesse.

Qualora i termini previsti nella presente convenzione venissero ritardati per colpa del Commissionario, il Committente provvederà a richiamare lo stesso al rispetto degli accordi, concedendogli una proroga contenuta nei tempi allo stretto necessario e comunicando la contemporanea applicazione delle penali previste dal precedente art.1.

L'introduzione di modifiche, variazioni ecc. richieste dal Committente al Commissionario comporterà la negoziazione tra le parti di proroghe alle scadenze previste dalla convenzione.

Nell'ipotesi di non adempimento nei termini di proroga eventualmente concessi, è in facoltà del Committente di risolvere l'incarico senza il Commissionario nulla possa pretendere sia in merito agli onorari che alle spese, ogni eccezione di diritto e di fatto sin da ora rimossa.

Nel caso di inosservanza da parte del Commissionario di obblighi e condizioni previste nella convenzione disciplinare che si convengono tutte egualmente importanti, il Committente potrà, a suo sindacabile giudizio, invitare il Commissionario all'adempimento richiesto, assegnando un termine.

Tale termine incomincerà a decorrere dal ricevimento della comunicazione da parte del Commissionario.

Decorso inutilmente tale termine, fermo restando il diritto del Committente all'applicazione delle penali convenzionali stabilite, lo stesso potrà dichiarare la risoluzione e/o decadenza di diritto dell'incarico.

Nell'ipotesi di cui sopra il Commissionario è tenuto, ogni eccezione di diritto e di fatto sin d'ora rimossa, a rimborsare gli eventuali acconti ricevuti maggiorati degli indennizzi al tasso ufficiale di sconto, salvo il risarcimento dei danni.

In caso di risoluzione e/o decadenza per ragioni diverse di quelle precedentemente indicate spetteranno al Commissionario i compensi e rimborsi spese in proporzione all'avanzamento delle varie fasi dell'incarico, senza alcun altro vincolo, oltre ad un ulteriore 25% degli onorari dovuti a titolo di rimborso danni e/o mancato guadagno.

ART. 4

Il Commissionario è tenuto ad introdurre nella strumentazione tecnico-amministrativa, anche se già elaborata e presentata, sino alla sua definitiva approvazione, tutte le modifiche e variazioni che si rendessero necessarie a seguito delle indicazioni e prescrizioni disposte dagli Organi del Committente ed eventuali Organi tutori e quelle modifiche richieste dal Committente connesse ad esigenze di carattere oggettivo emerse nel corso delle prestazioni professionali, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora le modifiche comportino cambiamenti nella impostazione progettuale determinati da nuove e diverse esigenze del Committente, ovvero si configurino come variazioni od aggiunte alla strumentazione tecnico amministrativa stessa, intervenendo dopo l'approvazione definitiva, ma prima della esecuzione dei lavori e siano autorizzate dallo stesso, con specifica deliberazione ed ordine scritto del responsabile del procedimento, al Commissionario, obbligato a provvedervi, saranno riconosciute le competenze nella misura stabilita per le variazioni in corso d'opera.

Il Committente potrà dare o meno esecuzione al progetto esecutivo, a suo insindacabile giudizio, anche se sono stati acquisiti i relativi finanziamenti, e nessuna eccezione di sorta potrà essere sollevata dal Commissionario, salvo il diritto di quest'ultimo, in tale eventualità, al pagamento delle competenze professionali nei termini e modi di legge.

ART. 5

Le prestazioni del Commissionario verranno svolte in collaborazione delle strutture del Committente, con facoltà di utilizzo del patrimonio di analisi, dati e proposte progettuali esistenti o in corso di formulazione.

Tutti i documenti ed elaborati tecnico-progettuali amministrativi prodotti dal Commissionario inerenti l'intervento (nel suo intero o relativi alle varie fasi ed articolazioni) oggetto dell'incarico resteranno, salvo l'eccezione espressamente prevista in convenzione, di esclusiva proprietà del Committente e dovranno essere consegnati in cinque copie più i relativi controlucidi o software applicativo in caso di prodotti informatici.

In caso di decadenza o risoluzione della convenzione disciplinare la strumentazione tecnico amministrativa fin'allora elaborata potrà essere utilizzata liberamente, in tutto o in parte, ivi comprese eventuali rielaborazioni, direttamente dalle strutture del Committente o di concerto con altri organi od Enti, senza che da parte del Commissionario possano essere sollevate eccezioni di sorta, anche relativamente ad eventuali diritti d'autore sulle opere d'ingegno.

Sono fatti salvi i diritti d'autore sulle opere d'ingegno, con la precisazione di cui al prec. comma, ed il Commissionario potrà darne pubblicazione e farne oggetto di dibattito nelle sedi che riterrà opportune, senza il permesso o preavviso del Committente (Cfr. legge 29.4.1941 n. 633 e r.d. 18.5.1942 n. 1369 e succ. modif. ed integraz.)

ART. 6

E' concessa facoltà al Commissionario di avvalersi della collaborazione di tecnici, esperti, professionisti, società di ingegneria e di servizi, e di far addebitare direttamente al Committente le parcelle di questi ultimi complessivamente fino al limite massimo immodificabile delle competenze spettanti al Commissionario e ferma, comunque, la totale estraneità del Committente nei rapporti tra Commissionario e suoi collaboratori (C.M. D.M. 15.12.1995 n. 22608).

Il Committente può affidare lo studio e compilazione di parti speciali di opere/interventi esclusi dall'incarico a tecnici di consolidata competenza ed esperienza diversi da quello incaricato delle prestazioni principali, il quale resta obbligato alla massima collaborazione e ad includere nelle stime generali le valutazioni di spese per tali parti speciali, senza alcun diritto a compensi aggiuntivi da parte del Commissionario.

ART. 7

Per il computo delle competenze spettanti al Commissionario si prenderanno a riferimento le tariffe professionali vigenti all'atto dell'effettivo svolgimento delle singole prestazioni o parti di esse, precisandosi che le competenze potranno, comunque, discostarsi dai minimi tariffari in relazione alle specifiche pattuizioni convenute con la firma della presente convenzione disciplinare essendo detti minimi inderogabili solo nei rapporti tra privati. (Cfr. Cass. Sez. II n. 1412/79; Sez. III n. 2554/81).

Non sono, comunque applicabili disposizioni integrative ed interpretative peggiorative per il Committente, stabilite dagli Organi Professionali, non essendo espressamente previste da norme disciplinari, di legge e regolamentari.

E' fatta sempre salva, per i dipendenti di qualsiasi amministrazione pubblica, ivi compresi quelli dipendenti dal Ministero della P.I. , l'applicazione delle riduzioni tariffarie nei limiti di legge (Cfr. art. 62 R.D.23.10.1925 n. 2537).

I compensi e gli onorari relativi alle prestazioni richieste sono quelli espressamente risultanti nella pre parcella da allegarsi, quale parte integrante e sostanziale, alla presente convenzione disciplinare, con la obbligatoria applicazione della riduzione fino al 20% (Cfr. art. 4 comma 12 bis legge 155/89, Cfr. art. 6 legge 404/77).

Il Committente comunque, non risponderà delle competenze che non risultino regolarmente autorizzate ed impegnate (Cfr. art. 35 D.Lgs.77/95).

La percentuale di rimborso spese viene stabilita nell'aliquota del 10%.

Il compenso relativo alla progettazione dei lavori sarà corrisposto successivamente all'approvazione del progetto e alla effettiva erogazione del finanziamento entro giorni trenta dalla presentazione della parcella.-

Il compenso relativo alla Direzione lavori sarà corrisposto in relazione agli stati di avanzamento dei lavori medesimi, entro giorni trenta dalla presentazione della parcella.-

Il pagamento dei compensi é subordinato alla presentazione di parcella vidimata dal competente Organo Professionale con oneri a carico del professionista.

Da tutte le scadenze previste, sulle somme dovute e non pagate decorreranno a favore del Commissionario gli interessi legali ragguagliati al tasso ufficiale di sconto stabilito dalla Banca d'Italia, escludendosi, comunque, qualsiasi forma di rivalutazione.

Per il calcolo del tempo contrattuale, per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del finanziamento e l'accreditamento delle somme richieste.

Il Committente non risponderà delle competenze che non risultano regolarmente autorizzate ed impegnate. E' fatta sempre salva, per i dipendenti di qualsiasi Amministrazione pubblica, ivi compresi quelli dipendenti dal Ministero P.I., l'applicazione delle riduzioni tariffaria nei limiti dell'art. 62 del R.D. 23.10.1925, N. 2537.-

ART. 8

Sia nello studio che nella sua compilazione, il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati, giuste le norme per la compilazione dei progetti di opere pubbliche ed in particolare in base alle leggi e regolamenti vigenti in merito all'oggetto dell'incarico ed infine in base alle disposizioni ed ai suggerimenti che saranno formulati dalle Autorità competenti alle quali sarà sottoposto il progetto per le dovute approvazioni.

ART. 9

Ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 49/92 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto ed il capitolato speciale d'appalto debbono essere redatti secondo criteri diretti a limitare i fattori di rischio per la sicurezza e la salute. Tali criteri debbono informare la progettazione, l'organizzazione dei lavori, la scelta e la definizione dei materiali, delle attrezzature, dei prodotti e delle sostanze da impiegare.

La progettazione dovrà essere eseguita sotto l'osservanza di tutte le disposizioni di legge e dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia, e nel pieno rispetto delle norme previste dal P.P.A.R. e degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Palmiano.

Il Commissionario dovrà dichiarare ove necessario nella relazione tecnica illustrativa prodotta a corredo del progetto che l'opera é stata progettata in conformità alla normativa vigente in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche.

Il Capitolato Speciale d'Appalto deve anche prevedere, oltre l'obbligo per l'Impresa aggiudicataria di applicare nei confronti dei dipendenti occupati nei lavori affidati in base al progetto di cui alla presente convenzione, le condizioni normative retributive risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi locali, anche l'obbligo di assolvere gli specifici obblighi inerenti agli Enti Scuola, agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, ed agli Enti assicurativi ed antinfortunistici.

Il capitolato medesimo deve, infine, prevedere l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nella stessa materia, nonché una adeguata informazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di

infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dell'opera presenta nelle diverse fasi.

ART. 10

Il Commissionario dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso alcun rapporto di impiego o di prestazione professionale incompatibile con l'incarico affidatogli con la presente convenzione, e di non trovarsi in alcuna delle cause che gli impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Il progettista dichiara di essere a perfetta conoscenza dei divieti di cui al comma 9 dell'art. 17 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Fermo restando quanto stabilito nel precedente comma, il progettista dovrà produrre la documentazione ritenuta indispensabile dall'Amministrazione per l'acquisizione di eventuali pareri e nulla-osta di competenza di altri Enti.

ART. 11

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, le spese relative alla pubblicità dell'appalto debbono essere inserite nel quadro economico del progetto, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

ART. 12

Ove il finanziamento costituisca condizione essenziale per la realizzazione dell'intervento il Commissionario subordina il diritto ad onorari e spese all'effettiva acquisizione del finanziamento che il Committente andrà a richiedere.

Resta pertanto inteso che in caso di mancata realizzazione dell'intervento sarà riconosciuto al Commissionario il solo compenso lordo specificatamente convenuto in Euro 200 = (duecento) e lo stesso sarà liquidato entro 30 giorni dalla comunicazione di non ammissione al finanziamento dell'intervento oggetto di conferimento, che costituirà anche termine dell'esaurimento dell'incarico al Commissionario.

Anche in caso di insufficienza del finanziamento ovvero per mancata acquisizione dei permessi, autorizzazioni, ecc. necessari per dar corso all'esecuzione dell'intervento, non dipendenti da volontà e/o colpe del Committente, il Commissionario rinuncia espressamente ed esplicitamente alle ulteriori somme per competenze maturate per le varie prestazioni ritenendosi pienamente e definitivamente tacitato con il pagamento del compenso di cui al prec. comma.

Ove invece, il Committente non dia corso alla realizzazione dell'intervento (per qualsiasi suo insindacabile motivo esclusi quelli di cui al precedente comma) ma si sia servito delle strumentazioni tecnico amministrative per l'espletamento di pratiche, ecc. traendone di conseguenza utilità, è dovuto per intero, pena il riconoscimento dell'indebito arricchimento, al Commissionario il compenso convenuto.

ART. 13

Il Commissionario incaricato della progettazione esecutiva deve essere munito a far data dell'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza deve coprire, oltre alle spese di progettazione anche i maggiori costi che l'Amministrazione deve sopportare per le varianti di cui all'art. 25, c.1 lettera d) della L. 216/95, rese necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati.

ART. 14

Fermo restando che il Commissionario è responsabile delle soluzioni adottate ed è chiamato a rispondere per maggiorazioni di costi derivanti da errori e lacune di previsione, e tutto ciò a prescindere dall'esito delle verifiche delle qualità delle strumentazioni tecnico amministrative, e in conformità alla normativa vigente, l'Amministrazione effettuerà in esecuzione dei disposti di legge e a norma dell'art. 30 legge 109/94 modificata, sarà suo obbligo:

- dichiarare l'appaltabilità tecnico-amministrativa dei progetti predisposti ed in tal senso è tenuto a rispondere al Committente di lavori appaltati per i quali non siano state definite progettazioni esecutive particolareggiate in ogni aspetto, anche in riferimento alle soluzioni geotecniche ed impiantistiche e dei materiali da impegnare e di lavori appaltati che non riguardino lotti funzionali di opere.

- accompagnare i nuovi elaborati nell'attività di varianti suppletive in corso d'opera o di perizie con una relazione dalla quale risulti ben evidente che tali variazioni o ulteriori lavori non dipendono e conseguono da carenze o sottovalutazioni del Commissionario e l'indispensabilità della loro esecuzione in prosecuzione dell'appalto in corso di contro alla loro realizzabilità separata dal progetto principale e che non ricorrono gli estremi di applicazione di cui alla lettera d) comma 1^ art. 25 legge 109/94.

- accompagnare eventuali nuovi prezzi nell'ipotesi di perizia suppletiva o di variante con una analisi dettagliata di comparazione con i prezzi originari.

- accompagnare la consegna degli elaborati con una dichiarazione espressa nella quale si certifichi la completezza di soluzioni, la congruità dei prezzi e che nessuna variazione risulta

necessaria per dare esecuzione all'intervento.

Sulle somme liquidate per i compensi professionali, il 20% verrà trattenuto dal Committente a titolo di cauzione e verrà pagato a collaudo avvenuto (o approvazione del certificato di regolare esecuzione sostitutivo a termini di legge), solo in assenza di responsabilità del Commissionario in merito alle soluzioni tecniche adottate, alla maggiorazione di costi e/o a contenziosi tra Committente ed impresa esecutrice derivanti da errori o lacune di progettazione esecutiva particolareggiata ivi incluse le soluzioni geotecniche ed impiantistiche e dei materiali da impiegare.

Tale cauzione é aggiuntiva rispetto alla polizza assicurativa di cui al 5^a comma art. 30 legge 109/94 e success. modif. ed integr.

ART. 15

E' fatto obbligo al Commissionario di garantire il più assoluto riserbo e segreto sui dati e sulle notizie raccolte nell'espletamento dell'incarico: le risultanze delle rilevazioni dovranno servire esclusivamente per le finalità indicate dal Committente, ed é fatto divieto assoluto di qualsiasi altro uso diretto o indiretto all'esterno da parte del Commissionario, anche per interposta persona.

L'inosservanza di questa norma, in caso di acclarata responsabilità del Commissionario, costituirà giusta causa di risoluzione immediata del rapporto in danno del Commissionario, ogni eccezione di fatto e di diritto fin da ora rimossa, fatte salve eventuali altre azioni di qualsiasi natura e tipo che il Committente intendesse, nella sua piena autonomia e discrezionalità , avviasse nei confronti del Commissionario.

ART. 16

Le collaborazioni e gli incarichi esterni avendo natura di prestazione d'opera professionale non danno luogo a rapporto d'impiego con il Committente o ad altri compensi di qualsivoglia natura e genere.

Il Commissionario assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti o diritti d'autore.

Il Commissionario assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti del Committente in relazione all'utilizzo di eventuale software fornito o in relazione al loro uso, e quindi, per la difesa in giudizio nonché delle spese e dei danni a cui venga condannato con sentenza passata in giudicato.

Il Committente assume l'obbligo di informare per iscritto, immediatamente e con mezzi idonei, il Commissionario del verificarsi di azioni del genere.

Ove da sentenza passata in giudicato risulti che il software o l'architettura della soluzione presenti elementi tali da comportare violazione di brevetti o di diritti di proprietà intellettuale e, conseguentemente, il loro uso venga vietato o divenga comunque impossibile, il Committente ha facoltà di richiedere al Commissionario di ottenere dal titolare del brevetto o del diritto di proprietà intellettuale il consenso alla continuazione dell'uso oppure di modificare o sostituire il componente od i componenti oggetto.

ART. 17

La inosservanza di una sola delle clausole, condizioni e termini indicati nella convenzione e negli allegati, parti integranti e sostanziali fermo restando, l'applicazione delle specifiche pattuizioni in tema di penali, sanzioni e risoluzione del contratto e quanto altro convenuto nella presente convenzione, comporta il risarcimento da parte dell'inadempiente degli eventuali danni.

ART. 18

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Tutte le controversie relative all'esecuzione della presente convenzione, che non si possono definire di comune accordo, saranno deferite ad un collegio arbitrale, costituito da tre membri, di cui uno scelto dal Comune, uno scelto dal Professionista ed il terzo designato dal Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno.

Il collegio deciderà secondo diritto.

Il procedimento sarà regolato dagli artt. 810 e seguenti del Codice di procedura civile e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 19

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente convenzione sono a carico del professionista incaricato.

La presente scrittura privata non autenticata, riguardando prestazioni soggette ad IVA, verrà registrata soltanto in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. N. 131 del 23.4.1986.

Letto, sottoscritto e confermato

IL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE

IL COMMISSIONARIO

La presente determinazione diviene immediatamente esecutiva, con l'apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio di ragioneria.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL'AREA TECNICA MANUTENTIVA
f.to: (GEOM. ORTOLANI EMIDIO)

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna, diviene esecutiva.

Palmiano, li 07-05-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

f.to: Amici Giuseppe

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 14-05-2019 al 29-05-2019.

Palmiano, li 14-05-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: DOTT.SSA CARDINALI MARISA

Palmiano, li 14-05-2019

VISTO: IL SINDACO

f.to: (AMICI GIUSEPPE)

E' **copia conforme all'originale** da servire per uso amministrativo e si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Dalla Residenza Municipale, li 14-05-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA CARDINALI MARISA
